

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2015**

Capitale Sociale : € 72.576.000 interamente versato
Sede : 00186 Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesu', 49
Iscrizione R.E.A. n. : 444286
Codice Fiscale : 00168220069
Partita IVA : 00856091004
Telefono : +39 06 69933.1
Fax : +39 06 6791984
Web-site : www.bancafinnat.it
E-mail : banca@finnat.it
Investor Relations : investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETA' DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	5
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
SCHEMI	
Conto economico consolidato	9
Stato patrimoniale consolidato	10
Prospetto della redditività consolidata complessiva	11
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	12
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	13
COMMENTI GENERALI	14
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	17
CRITERI DI REDAZIONE	24
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL <i>FAIR VALUE</i>	25
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE	27
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	36



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Carlevaris

Presidente Onorario

Giampietro Nattino

Presidente

Leonardo Buonvino

Vice Presidente

Arturo Nattino

Amministratore Delegato

Ermanno Boffa

Consigliere

Roberto Cusmai

Consigliere

Giulia Nattino

Consigliere

Maria Sole Nattino

Consigliere

Lupo Rattazzi

Consigliere

Andreina Scognamiglio

Consigliere

Marco Tofanelli

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alberto De Nigro

Presidente

Barbara Fasoli Braccini

Sindaco Effettivo

Francesco Minnetti

Sindaco Effettivo

Laura Bellicini

Sindaco Supplente

Antonio Staffa

Sindaco Supplente

DIREZIONE

Arturo Nattino

Direttore Generale

Paolo Collettini

Condirettore Generale

Dirigente Preposto

Alberto Alfiero

Vice Direttore Generale

Giulio Bastia

Vice Direttore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF), introdotto dal D.Lgs. 195 del 6 novembre 2007 in attuazione della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE).

Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, tutti redatti sulla base degli schemi previsti per il bilancio annuale e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Nella struttura di Conto economico e del Prospetto della redditività complessiva vengono posti a raffronto i dati relativi al primo trimestre 2015 con quelli dell'analogo periodo 2014.

Nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 31 marzo 2015 raffrontati con quelli del 31 dicembre 2014 mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2014, quelle al 31 marzo 2015 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo è stata illustrata l'Informativa sul *fair value*.

Come previsto dalla legge, il presente documento non è oggetto di revisione contabile.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
MASSA DEL GRUPPO (in migliaia di euro)			
Risparmio Gestito (Gestioni patrimoniali individuali e deleghe di gestione ricevute da terzi)(*)	694.472	670.942	641.650
Risparmio Amministrato	4.112.605	3.700.060	3.893.884
Risparmio Amministrato in consulenza (titoli e oicr)	225.584	183.688	-
Attività fiduciaria	1.375.521	1.382.996	1.471.038
Fondi immobiliari (**)	4.889.118	2.637.332	2.265.011
	11.297.300	8.575.018	8.271.583
New Millennium, New Millennium SIF e Rinascimento (Sicav) (***)	752.343	702.614	647.512
	12.049.643	9.277.632	8.919.095

(*) L'ammontare esposto comprende anche le consistenze della Finnat Gestioni S.A.

(**) La massa al 31 marzo 2015 e al 31 marzo 2014 è stata calcolata sulla base degli ultimi NAV disponibili (rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013).

(***) Oicr di diritto Lussemburghese di cui Banca Finnat Euramerica è "Promoter".

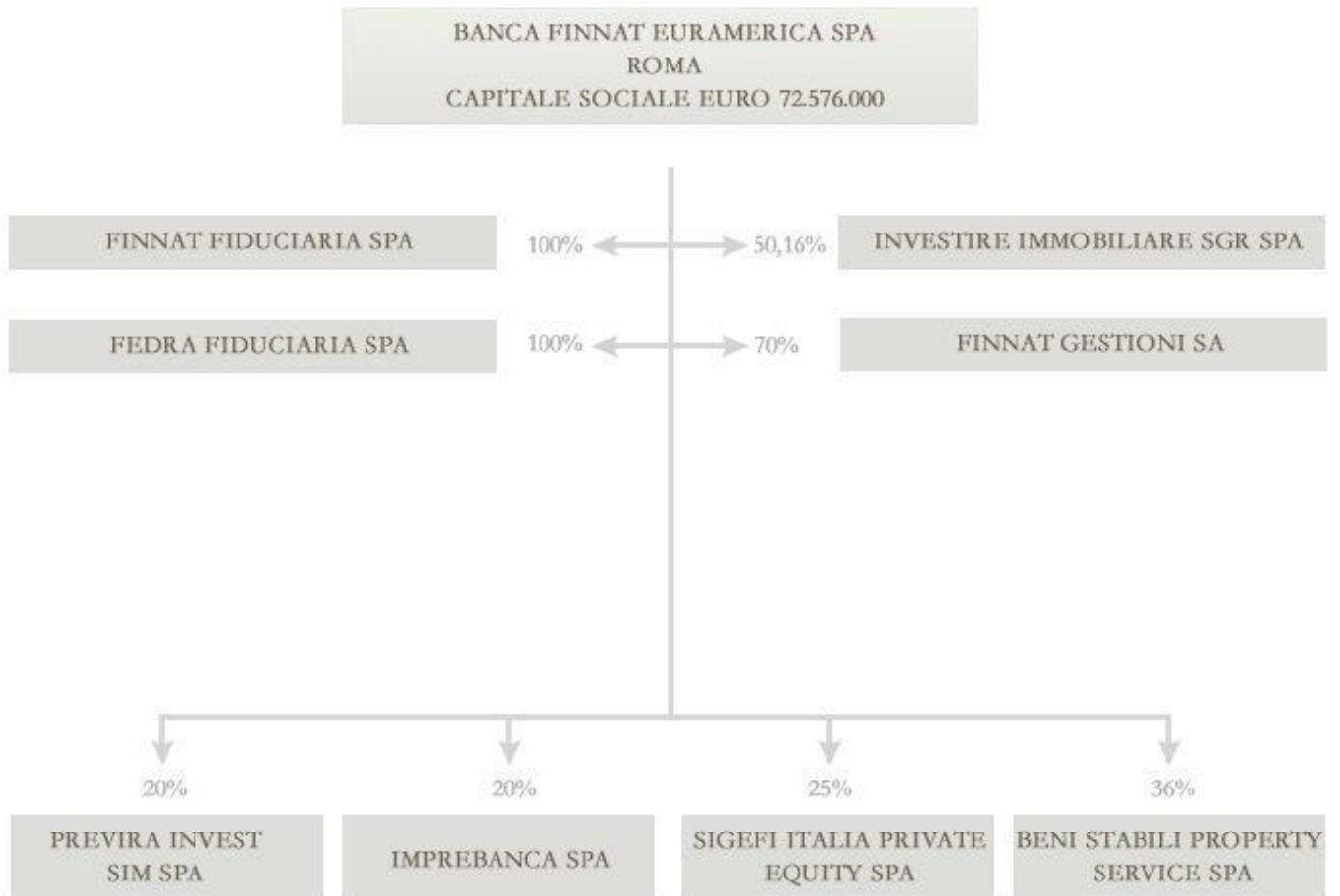
	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO (in migliaia di euro)	215.391	191.085	185.532
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	308	229	220
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	1.974	4.248	1.331

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

	Numero Azioni	Quotazione di Borsa 28 aprile 2015	Capitalizzazione 28 aprile 2015 (in migliaia di euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di euro)	Capitale sociale (in migliaia di euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,5335	193.596	215.391	72.576

STRUTTURA DEL GRUPPO

Al 31 marzo 2015 il Gruppo presenta la seguente struttura:



In data 29 dicembre 2014 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione (con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2015) di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A. in Investire Immobiliare SGR S.p.A. La percentuale di partecipazione della Banca in Investire Immobiliare SGR S.p.A. è passata dall'80% al 50,16%.

In data 28 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti della controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. ha modificato, con efficacia a partire dal 1° giugno 2015, la denominazione sociale in Investire SGR S.p.A.

SCHEMI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)		Periodo 1° gennaio 31 marzo 2015	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2014
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.300	4.651
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(623)	(1.192)
30	Margine di interesse	2.677	3.459
40	Commissioni attive	10.990	5.817
50	Commissioni passive	(505)	(473)
60	Commissioni nette	10.485	5.344
70	Dividendi e proventi simili	990	1.013
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.532)	1.662
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.528	942
120	Margine di intermediazione	15.148	12.420
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) crediti	(192)	(38)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	14.956	12.382
180	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(7.326)	(5.218)
	b) altre spese amministrative	(4.176)	(2.481)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(115)	(107)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(41)	(19)
220	Altri oneri/proventi di gestione	405	(1.547)
230	Costi operativi	(11.253)	(9.372)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	5	(119)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.708	2.891
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(944)	(1.386)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.764	1.505
320	Utile (Perdita) d'esercizio	2.764	1.505
330	(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(790)	(174)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	1.974	1.331

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO (in migliaia di euro)	31/03/2015	31/12/2014
10	Cassa e disponibilità liquide	425	665
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.857	106.246
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	780.423	790.205
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.929	2.319
60	Crediti verso banche	102.048	76.020
70	Crediti verso clientela	312.293	289.483
100	Partecipazioni	10.698	10.822
120	Attività materiali	5.282	5.207
130	Attività immateriali	41.982	4.190
	di cui:		
	- avviamento	37.729	300
140	Attività fiscali	8.880	5.492
	a) correnti	2.371	2.115
	b) anticipate	6.509	3.377
	<i>di cui alla L.214/2011</i>	2.135	2.221
160	Altre attività	16.124	14.486
	Totale dell'attivo	1.298.941	1.305.135

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO (in migliaia di euro)	31/03/2015	31/12/2014
10	Debiti verso banche	38	97.204
20	Debiti verso clientela	988.436	937.095
30	Titoli in circolazione	26.979	46.958
40	Passività finanziarie di negoziazione	6.233	2.359
80	Passività fiscali	5.238	4.303
	a) correnti	897	452
	b) differite	4.341	3.851
100	Altre passività	16.342	18.702
120	Fondi per rischi ed oneri		
	b) <i>altri fondi</i>	190	-
110	Trattamento di fine rapporto del personale	4.994	3.993
140	Riserve da valutazione	32.436	28.699
170	Riserve	120.896	97.972
190	Capitale	72.576	72.576
200	Azioni proprie (-)	(12.491)	(12.410)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	35.100	3.436
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.974	4.248
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.298.941	1.305.135

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA
 (in migliaia di euro)

	Voci	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2015	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2014
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.764	1.505
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti	(240)	(54)
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(129)	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.962	2.088
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.593	2.034
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	4.357	3.539
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.354)	198
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	5.711	3.341

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2015 (in migliaia di euro)

	Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/03/2015		
	Esistenze Patrimonio netto totale al 31/12/2014	Modifica saldi di apertura	Esistenze Patrimonio netto totale al 1/1/2015	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto	Reddittività complessiva esercizio 31/03/2015	Totale	Del gruppo	Di terzi
Capitale:										
a) azioni ordinarie	72.576		72.576	-	-		-	72.576	72.576	-
b) altre azioni	-		-	-	-		-	-	-	-
Sovraprezzo emissioni										
Riserve:										
a) utili	104.024		104.024	4.984	51.694		-	120.898	120.898	36.806
b) altre	89.633		89.633	5.063	5.136		-	94.836	94.836	8.894
	11.391		11.391	(85)	46.558		-	57.864	29.962	27.912
Riserve da valutazione										
Strumenti di capitale										
Azioni proprie										
Utili (Perdite) dell'esercizio										
	28.347		28.347	-	-		1.593	29.940	32.436	(2.496)
	(12.410)		(12.410)	-	-		-	-	(12.491)	-
	4.984		4.984	(4.984)	-		-	2.764	1.974	790
Patrimonio netto totale di cui: Patrimonio netto del gruppo di cui: Patrimonio netto di terzi										
	194.521		194.521	-	51.694		-	256.491	256.491	-
	191.093		191.093	-	18.916		-	215.391	215.391	-
	3.428		3.428	-	33.078		-	-	-	35.100

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede	% di possesso diretta 31/03/2015	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia euro)	Attività
Capogruppo:					
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000,00	Roma			Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Controllate dirette:					
Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000,00	Roma	100,00		Società fiduciaria
Fedra Fiduciaria S.p.A.	120.000,00	Roma	100,00		Società fiduciaria
Finnat Gestioni S.A.	750.000,00	Lugano	70,00		Gestione e consulenza finanziaria
Investire Immobiliare SGR S.p.A.	14.770.000,00	Roma	50,16		Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Società sottoposte ad influenza notevole					
Prévira Invest Sim S.p.A.		Roma	20,00	669	Società di intermediazione mobiliare
Sigefi Italia Private Equity S.p.A.		Milano	25,00	45	Consulenza finanziaria
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00	8.131	Attività bancaria
Beni Stabili Property Service S.p.A.		Roma	36,00	1.853	Prestazioni di servizi e consulenza
Totale				10.698	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

L'utile netto consolidato dei primi tre mesi dell'esercizio 2015 risulta pari ad Euro 1.974 migliaia e presenta un incremento di Euro 643 migliaia (+48%) rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente di Euro 1.331 migliaia.

Il risultato del periodo in esame beneficia anche degli apporti reddituali delle due società incorporate (Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A.) dalla controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A., con effetto dal 1° gennaio 2015.

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi tre mesi del 2015, confrontate con quelle del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono di seguito illustrate:

- **Il margine di intermediazione** risulta pari a Euro 15.148 migliaia contro Euro 12.420 migliaia del primo trimestre 2014. L'incremento complessivo di Euro 2.728 migliaia (+22%) è così costituito:

incrementi

- Euro 5.141 migliaia per Commissioni nette (Euro 10.485 migliaia al 31 marzo 2015 contro Euro 5.344 migliaia dell' analogo periodo dell'esercizio precedente);
- Euro 1.586 migliaia per Utile da cessione di titoli disponibili per la vendita (Euro 2.528 migliaia nel primo trimestre 2015 contro Euro 942 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014);

decrementi

- Euro 782 migliaia per Margine di interesse (Euro 2.677 migliaia al 31 marzo 2015 rispetto a Euro 3.459 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014);
 - Euro 23 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 990 migliaia al 31 marzo 2015 rispetto a Euro 1.013 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014).
 - Euro 3.194 migliaia riferito al Risultato netto dell'attività di negoziazione che presenta al 31 marzo 2015 un saldo negativo di Euro 1.532 migliaia rispetto a quello positivo di Euro 1.662 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014. L'importo riferito al primo trimestre 2014 comprendeva Euro 2.314 migliaia relativi a proventi per margini positivi su derivati rappresentativi di certificati di quote di emissione di gas ad effetto serra (quote CO₂).
- **Le rettifiche di valore per deterioramento di crediti** ammontano a Euro 192 migliaia contro Euro 38 migliaia al 31 marzo 2014.
 - **Le spese amministrative** ammontano a Euro 11.502 migliaia contro Euro 7.699 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014 e registrano pertanto un incremento di complessivi Euro 3.803 migliaia.

Le spese per il personale pari a Euro 7.326 migliaia risultano superiori di Euro 2.108 migliaia rispetto a quelle riferite al corrispondente periodo dell'esercizio 2014 (Euro 5.218 migliaia);

Le altre spese amministrative pari a Euro 4.176 migliaia si incrementano di Euro 1.695 migliaia rispetto a quelle riferite al corrispondente periodo dell'esercizio 2014 (Euro 2.481 migliaia).

- **Gli altri oneri/proventi di gestione** al 31 marzo 2015 presentano un saldo positivo di Euro 405 migliaia contro un saldo negativo di Euro 1.547 migliaia del 31 marzo 2014. La voce, nel primo trimestre 2014, comprendeva il risultato negativo pari ad Euro 1.852 migliaia riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote CO2.
- **Le imposte sul reddito** al 31 marzo 2015 ammontano a Euro 944 migliaia contro Euro 1.386 migliaia del 31 marzo 2014.

* * *

La quotazione delle azioni London Stock Exchange Group plc. al 31 marzo 2015 si è incrementata del 10,7% rispetto a quella del 31 dicembre 2014. Tale incremento - unitamente all'effetto cambio - ha comportato un aumento di Euro 2.658 migliaia della "Riserva da valutazione" riferita alle n.1.023.900 azioni possedute dalla Banca a tale data e iscritte tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

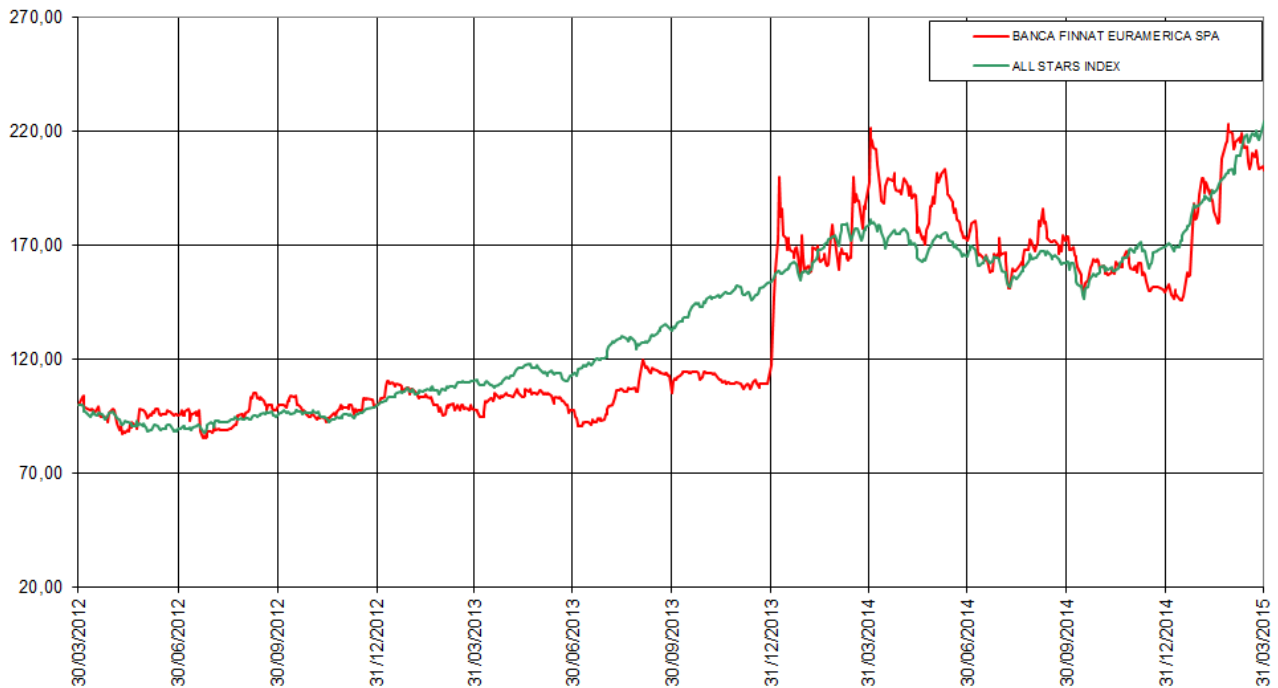
Il risultato globale del periodo in esame, che tiene conto anche di tale incremento di valore, viene riportato all'interno del "Prospetto della Redditività Complessiva".

L'andamento del titolo in borsa

Nella tabella che segue si evidenziano i valori di mercato delle azioni Banca Finnat Euramerica:

TITOLO	Prezzo di mercato in Euro al:					
	28 aprile 2015	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 marzo 2014
BFE	0,5335	0,5490	0,4040	0,4699	0,4657	0,5350

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE ALL STARS



INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La massa del Gruppo

La massa del Gruppo al 31 marzo 2015 ammonta a Euro 12.050 milioni e presenta un incremento di Euro 2.772 milioni (+29,9%) rispetto a quella del 31 dicembre 2014 (Euro 9.278 milioni). L'incremento dei Fondi Immobiliari deriva dall'apporto delle masse di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris SGR S.p.A. incorporate dalla controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A.

Evoluzione in migliaia di Euro

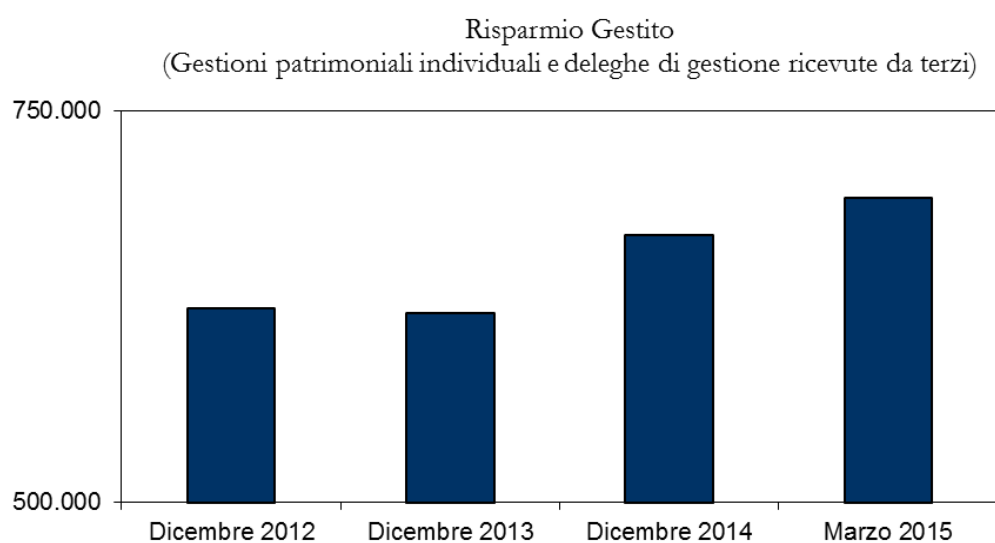
	Dicembre 2012	Dicembre 2013	Dicembre 2014	Marzo 2015
Risparmio Gestito (Gestioni patrimoniali individuali e deleghe di gestione ricevute da terzi) (*)	624.274	620.656	670.942	694.472
Risparmio Amministrato	2.980.294	3.683.917	3.700.060	4.112.605
Risparmio Amministrato in consulenza (titoli e oicr)	-	-	183.688	225.584
Attività Fiduciaria	1.463.583	1.494.833	1.382.996	1.375.521
Fondi Immobiliari (**)	2.163.520	2.265.011	2.637.332	4.889.118
	7.231.671	8.064.417	8.575.018	11.297.300
New Millennium Sicav, New Millennium SIF e Rinascimento Sicav (***)	599.984	612.302	702.614	752.343
	7.831.655	8.676.719	9.277.632	12.049.643

(*) L'ammontare esposto comprende anche le consistenze della Finnat Gestioni S.A. per Euro 95.686 migliaia al 31 marzo 2015, Euro 88.888 migliaia al 31 dicembre 2014, Euro 86.929 migliaia al 31 dicembre 2013 e Euro 80.079 migliaia al 31 dicembre 2012.

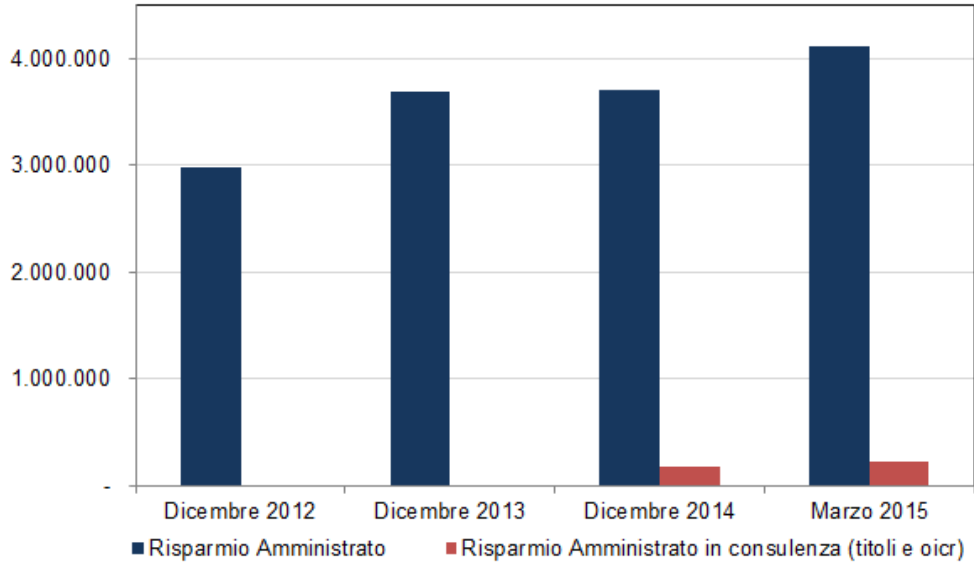
(**) La massa al 31 marzo 2015 è stata calcolata sulla base degli ultimi NAV disponibili (31 dicembre 2014).

(***) Oicr di diritto lussemburghese di cui Banca Finnat Euramerica è "Promoter"

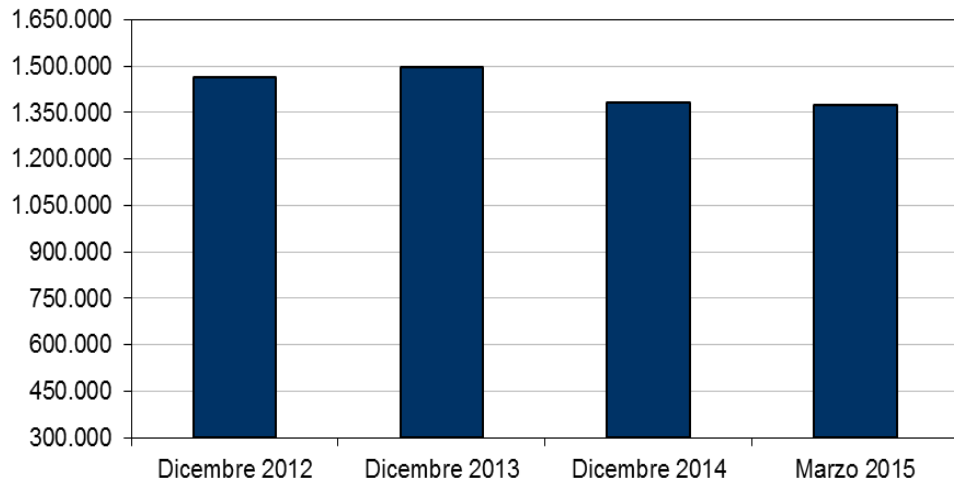
Si riportano di seguito i grafici che evidenziano l'andamento della massa del Gruppo a seconda della Tipologia. I fondi immobiliari sono rappresentati sia sulla base del NAV (*Net Asset Value*) che sulla base del GAV (*Gross Asset Value*).



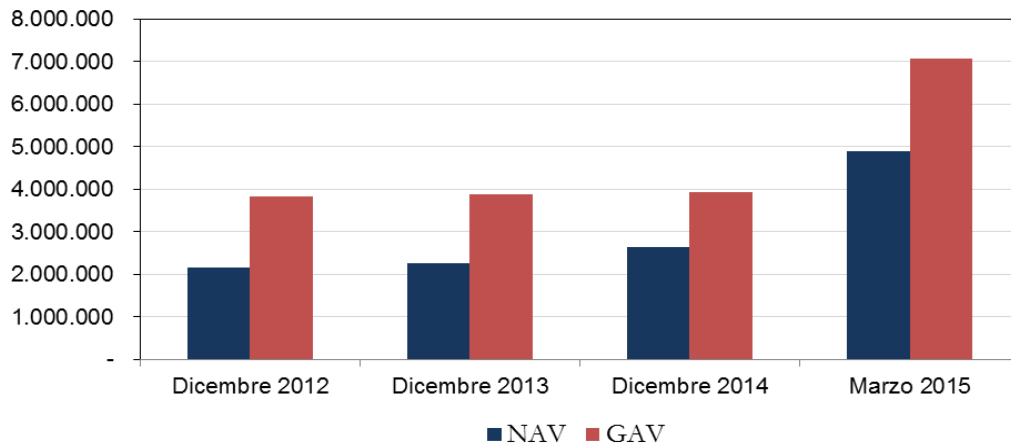
Risparmio Amministrato e in consulenza



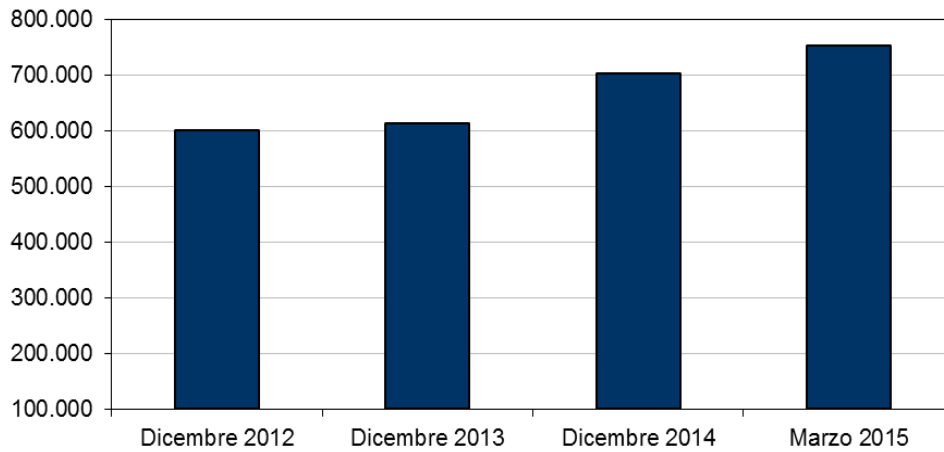
Attività Fiduciaria



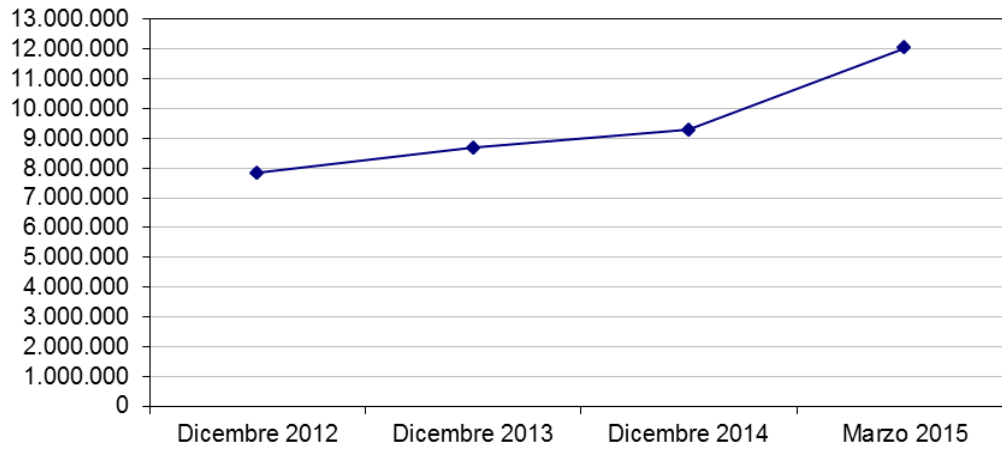
Fondi Immobiliari



New Millennium Sicav, New Millennium SIF e Rinascimento Sicav



Massa totale del Gruppo



Informativa sui piani di stock option

Come illustrato nei fatti più significativi del periodo, il piano di stock option risulta decaduto per la mancata realizzazione delle condizioni di esercizio delle opzioni. Pertanto la relativa riserva, accantonata fino al 31 dicembre 2014 pari a Euro 998 migliaia, risulta disponibile e potrà essere trasferita alla "Riserva straordinaria" in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti della Banca.

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008, l'esposizione del Gruppo verso quei prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi è rappresentata dall'investimento in obbligazioni "FIP Funding Class A2-2023", iscritto nel Bilancio tra i titoli per il trading per Euro 1.585 migliaia (valore nominale Euro 2.020 migliaia). Tale titolo (CMBS Commercial Mortgage-Backed Securities) deriva dalla cartolarizzazione del finanziamento al Fondo Immobili Pubblici (gestito, come noto, dalla controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A.) ed è garantito da privilegio speciale sugli immobili del Fondo, quasi esclusivamente locati alla Pubblica Amministrazione; di conseguenza lo stesso rappresenta un titolo non esposto a rischio di insolvenza. La Banca e le altre società del Gruppo, ad eccezione dell'unica fattispecie sopra indicata, alla data del 31 marzo 2015 non detiene alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - SPE (Special Purpose Entities) - CDO (Collateralized Debt Obligations) - Altre esposizioni verso subprime e Alt-A - CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities) - Leveraged Finance;
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa del Bilancio 2014;
- la Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" che illustra le disposizioni di attuazione in vigore dal 1° gennaio 2014. Il documento prevede tra l'altro, nelle disposizioni transitorie in materia di "fondi propri", la facoltà di non includere ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, i profitti e le perdite non realizzati riferiti alle esposizioni verso le Amministrazioni Centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Tale facoltà (c.d. sterilizzazione) ha validità fino all'entrata in vigore dell'IFRS 9 che sostituirà lo IAS 39 in tema di strumenti finanziari. La Banca entro il termine previsto ha esercitato l'opzione sopra indicata.

Le operazioni e i fatti più rilevanti del periodo

Per quanto riguarda le operazioni e i fatti più rilevanti del periodo in esame va segnalato che:

- con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2015 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A. in Investire Immobiliare SGR S.p.A. La controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A., a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, ha provveduto ad:
 - aumentare il proprio capitale sociale da nominali euro 8.600 migliaia a nominali euro 14.770 migliaia mediante emissione n. 6.170 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 ciascuna assegnate, in base ai valori di concambio, agli azionisti delle società incorporate in numero di 3.524 azioni ai soci di Beni Stabili Gestioni in ragione di una azione nuova per ogni 4,77 azioni vecchie possedute; in numero di 2.646 azioni ai soci di Polaris in ragione di una azione nuova per ogni 60,70 azioni vecchie possedute;
 - emettere strumenti partecipativi - denominati Warrant di Categoria A, B, B2 e C - che attribuiscono ai possessori particolari diritti patrimoniali, esclusi dai valori di concambio. Tali strumenti sono stati assegnati gratuitamente ai soci ante fusione delle società partecipanti all'operazione, secondo il rapporto di uno ad uno, come di seguito indicato:
 - n.8.600 "Warrant Categoria A" assegnati ai soci di Investire Immobiliare;
 - n. 3.524 "Warrant Categoria B" e n.3.524 "Warrant Categoria B2" assegnati ai soci di Beni Stabili Gestioni;
 - n. 2.646 "Warrant Categoria C" assegnati ai soci di Polaris.

I diritti patrimoniali attribuiti ai Warrant A, B e C riguardano una percentuale di commissioni di gestione e/o di successo realizzate e riferite a determinati investimenti, mentre i diritti patrimoniali attribuiti ai Warrant B2 riguardano la quota parte di crediti e OICR risultanti nell'attivo patrimoniale di Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A.

A seguito di tale operazione di aggregazione aziendale la società incorporante risulta pertanto partecipata da Banca Finnat Euramerica per il 50,16%, da Beni Stabili Siiq per il 17,90%, da Regia S.r.l. (Gruppo G.Benetton) per l'11,64%, da Fondazione Cariplo per l'8,65%, da Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri per il 7,72%, da ICCREA Holding per il 2,38% e da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per l'1,55%.

La Banca alla data del 1° gennaio 2015 detiene pertanto:

- n. 7.409 azioni di Investire Immobiliare (pari al 50,16% del capitale sociale) di cui n. 6.880 azioni già possedute ante fusione e n. 529 azioni rivenienti dal concambio delle n. 2.523 azioni Beni Stabili Gestioni possedute dalla Banca prima dell'operazione di fusione;
- n.6.880 "Warrant Categoria A", n. 529 "Warrant Categoria B" e n. 529 "Warrant Categoria B2". Tali Warrant risultano ricompresi nel valore della Partecipazione in Investire Immobiliare SGR S.p.A.;

- in data 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha verificato, in base al regolamento delle Stock Option del Gruppo Banca Finnat, che non si sono realizzate le condizioni di esercizio delle opzioni in quanto non è stato raggiunto lo specifico obiettivo ancorato al “MOL” di Gruppo. Pertanto il Piano di Stock Option risulta decaduto.

Eventi successivi alla data di riferimento della trimestrale

Dopo la chiusura al 31 marzo 2015 e fino alla data di redazione del presente rendiconto di gestione non si sono manifestati eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala comunque che:

- in data 20 aprile 2015 Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato - dopo la *due diligence* svolta con esito favorevole - la presentazione di un’offerta vincolante a Banca Carige per l’acquisto dell’intero capitale sociale della Banca Cesare Ponti. L’acquisizione della Banca Cesare Ponti, specializzata nel settore del private banking ed operante prevalentemente nel Nord Italia permetterebbe alla Capogruppo di diventare uno dei maggiori operatori nel settore del private banking;
- in data 28 aprile 2015 l’Assemblea degli Azionisti della controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. ha deliberato, tra l’altro, la modifica della propria denominazione sociale, con efficacia dal 1° giugno 2015, in “Investire SGR S.p.A.”;
- in data 28 aprile 2015 l’Assemblea degli Azionisti della Banca:
 - ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2014 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo pari a Euro 0,01 per azione, messo in pagamento a partire dal 20 maggio 2015 (stacco cedola in data 18 maggio 2015);
 - ha nominato, per il triennio 2015-2017, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
 - ha revocato la precedente delibera per acquisto azioni proprie valida fino al 28 aprile 2015 ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di conferire i necessari poteri esecutivi ad uno dei suoi componenti o al Direttore Generale, all’acquisto, in una o più volte, dal 29 aprile 2015 e fino al 29 aprile 2016, fino ad un massimale rotativo di n. 5.000.000 di azioni proprie ordinarie aggiuntive rispetto a quelle in portafoglio e, comunque, per un controvalore aggiuntivo massimo non superiore ad Euro 2.177.280;
 - ha approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;
- in data 28 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato quale Presidente il Dott. Giampietro Nattino, Vice Presidente il Dott. Leonardo Buonvino, Amministratore Delegato il Dott. Arturo Nattino. Il Consiglio inoltre ha proceduto alla nomina dei componenti del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Rischi, del Comitato Nomine e dell’Organismo di Vigilanza nonché il Lead Independent Director.

Prevedibile evoluzione della gestione

Sulla base dei risultati raggiunti e delle migliorate prospettive economiche per l’annualità in corso si prevede un incremento del risultato rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 31 marzo 2015 è stato predisposto, come illustrato nel paragrafo “Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione”, in conformità al disposto dell’articolo 154-ter comma 5 D. Lgs. 58/98 e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile agli schemi indicati da Banca d’Italia nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l’Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

I criteri per la redazione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio al 31 dicembre 2014.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 31 marzo 2015. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all’ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettifiche, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- i dati economici (Conto economico consolidato e Prospetto della redditività complessiva consolidata) sono stati forniti con riguardo al trimestre di riferimento e sono stati confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente;
- i dati patrimoniali relativi alla data di chiusura del trimestre sono stati confrontati con i dati di chiusura dell’ultimo esercizio;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2014, al 31 marzo 2015 e le variazioni intervenute nel periodo;
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al “consolidato fiscale nazionale” ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). L’opzione è stata rinnovata nel corso del 2013 per il triennio 2013/2014/2015. In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l’imposta sul reddito delle società.

L’area di consolidamento non è mutata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. E’ da tener comunque presente che con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2015 la controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. ha incorporato Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris Real Estate SGR S.p.A. La percentuale di partecipazione della Banca in Investire Immobiliare SGR S.p.A. è passata dall’80% al 50,16%.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE
Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

I trasferimenti tra portafogli, in presenza di “rare circostanze”, così come consentiti dallo IAS 39 sono stati effettuati esclusivamente dalla Capogruppo come segue:

- nell’esercizio 2008 ha trasferito alcuni titoli di debito dal portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” al portafoglio “Attività detenute sino alla scadenza” per un valore nominale complessivo di Euro 3.600 migliaia.
- nell’esercizio 2010 ha trasferito n. 3 quote di OICR (relative ad un fondo immobiliare) dal portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” al portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

A tutto il 31 marzo 2015 sono stati rimborsati a scadenza titoli di debito per un valore nominale complessivo di Euro 1.600 migliaia iscritti, nel 2008, nel portafoglio “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”.

Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al	<i>Fair value</i> al	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
			31/03/2015	31/03/2015	Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	HTM	1.929	2.007	6	3	-	13
Quote di OICR	HFT	AFS	1.614	1.614	-	-	-	-

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall'IFRS 13:

- **livello 1:** input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - come definito dall'IFRS 13 - per attività o passività oggetto di valutazione;
- **livello 2:** input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- **livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	31/03/2015			31/12/2014		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.181	7.132	544	103.050	2.659	537
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	747.504	27.535	5.384	751.646	28.376	10.183
4. Derivati di copertura						
5. Attività materiali						
6. Attività immateriali						
Totale	758.685	34.667	5.928	854.696	31.035	10.720
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	25	6.208	-	3	2.356	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Derivati di copertura						
Totale	25	6.208	-	3	2.356	-

Legenda:

L1=Livello 1

L2=Livello 2

L3=Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali:

INTERESSI

	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2015	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2014
Interessi attivi e proventi assimilati	3.300	4.651
Interessi passivi e oneri assimilati	(623)	(1.192)
Margine di interesse	2.677	3.459

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca presenta un decremento di Euro 782 migliaia da ricondursi principalmente alla riduzione dei rendimenti degli impieghi.

COMMISSIONI

	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2015	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2014
Commissioni attive	10.990	5.817
Commissioni passive	(505)	(473)
Commissioni nette	10.485	5.344

Le commissioni nette dei primi tre mesi del 2015 sono aumentate di Euro 5.141 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento è da attribuirsi principalmente alla controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. ed è generato dai fondi gestiti dalle due società incorporate (Beni Stabili Gestioni SGR S.p.A. e Polaris S.p.A.)

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi tre mesi dell'esercizio 2015 un saldo negativo di Euro 1.532 migliaia rispetto a quello positivo di Euro 1.662 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014 ed è così costituito:

- Euro 230 migliaia per la differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a *fair value* del portafoglio di trading;
- Euro 418 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati;
- Euro 1.750 migliaia per differenza negativa tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per la valutazione a *fair value* di contratti *forward* per compravendita di valute e di *Interest Rate Swap Amortizing*;
- Euro 430 migliaia per saldo negativo tra utili e perdite realizzati su cambi. Il saldo include la perdita pari a Euro 574 migliaia realizzata su vendite *forward* di Sterline contro Euro per la copertura gestionale dell'esposizione al rischio di cambio connessa alle azioni LSEG, che non soddisfa i requisiti previsti dallo IAS 39 in merito all'individuazione delle operazioni di copertura.

UTILE (PERDITA) DA CESSIONE/RIACQUISTO DI: ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Alla data del 31 marzo 2015 la voce presenta un saldo positivo di Euro 2.528 migliaia contro Euro 942 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importo accoglie la plusvalenza, realizzata dalla Banca, di Euro 2.521 migliaia per la vendita di n. 126.100 azioni London Stock Exchange Group plc. di cui n. 108.600 azioni a seguito dell'esercizio di opzione call scaduto il 20 marzo 2015.

SPESE AMMINISTRATIVE

	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2015	Periodo 1° gennaio 31 marzo 2014
Spese per il personale	7.326	5.218
Altre spese amministrative	4.176	2.481
Totale	11.502	7.699

Le spese amministrative, rispetto al 1° trimestre 2014, aumentano complessivamente di Euro 3.803 migliaia. L'incremento è da attribuirsi principalmente ai costi rivenienti dalle società Beni Stabili SGR S.p.A. e Polaris SGR S.p.A. incorporate dalla controllata all'Investire Immobiliare SGR S.p.A.

Le spese per il personale si incrementano di Euro 2.108 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è costituita principalmente dall'incremento di Euro 1.848 migliaia riferito all'Investire Immobiliare SGR S.p.A. a seguito dell'aumento del proprio organico di 80 unità rispetto al 31 dicembre 2014 (da 36 a 116 unità).

Le altre spese amministrative si incrementano di Euro 1.695 migliaia rispetto ai primi tre mesi del 2014. L'incremento è riferito per Euro 1.227 migliaia all'Investire Immobiliare SGR S.p.A.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

La voce presenta un saldo positivo di Euro 405 migliaia contro un saldo negativo di Euro 1.547 migliaia del 31 marzo 2014. La voce nel primo trimestre 2014 comprendeva il risultato negativo pari a Euro 1.852 migliaia riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote CO2.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nel periodo in esame, ammonta a Euro 944 migliaia e diminuisce di Euro 442 migliaia rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.386 migliaia). Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La variazione positiva delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "100. Attività finanziarie disponibili per la vendita" - pari a Euro 1.962 migliaia di cui Euro 3.966 migliaia riferite al Gruppo - è da attribuirsi:

alla Capogruppo

- Euro 2.658 migliaia alle azioni London Stock Exchange Group plc.;
- Euro 2.257 migliaia alle azioni Anima Holding;
- Euro (3) migliaia alle altre Azioni;
- Euro 80 migliaia alle quote di OICR;
- Euro (5) migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito;

alle altre Società del Gruppo

- Euro (1.024) migliaia alle quote di OICR;
- Euro 3 migliaia ai Titoli di Stato.

Le riserve da valutazione del Gruppo riferite alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al 31 marzo 2015, dopo le suddette variazioni, presentano un saldo positivo di Euro 31.514 migliaia mentre quelle di terzi evidenziano un saldo negativo di Euro 2.335 migliaia.

Le riserve del Gruppo sono così dettagliate:

	in migliaia di Euro
Capogruppo	
Azioni London Stock Exchange Group plc	Euro 27.863
Azioni Anima Holding	Euro 3.723
Quote di OICR	Euro 530
Titoli di Stato e ad altri titoli di debito	Euro 1.750

	Euro 33.866
Altre Società del Gruppo	
Quote di Fondi (Investire Immobiliare SGR S.p.A.)	Euro (2.350)
Titoli di Stato	Euro (2)

	Euro 31.514
	=====

STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 31 marzo 2015:

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 18.857 migliaia.

La voce comprende la valutazione positiva di contratti forward per compravendite di valute pari a Euro 4.183 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce ammonta a Euro 780.423 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari presenti nei portafogli delle seguenti società:

- Banca Finnat Euramerica S.p.A. per Euro 773.559 migliaia,
- Investire Immobiliare SGR S.p.A. per Euro 6.049 migliaia,
- Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 813 migliaia,
- Fedra Fiduciaria S.p.A. per Euro 2 migliaia.

Nel portafoglio della Capogruppo sono presenti:

- Titoli di Stato per un valore nominale complessivo di Euro 690 milioni - di cui Euro 530 milioni con scadenza 2015 ed Euro 160 migliaia con scadenza 2016;
- altri titoli di debito per Euro 3 milioni;
- titoli azionari costituenti investimenti strategici così costituiti:
 - titoli quotati: London Stock Exchange Group plc., Anima Holding S.p.A. e Net Insurance S.p.A.;
 - titoli non quotati: Fideuram Investimenti SGR S.p.A., SIA S.p.A., Calipso S.p.A., CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. e Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.I titoli di capitale non quotati sono stati contabilizzati al costo in quanto la Banca ritiene prudentemente che non sussistano le condizioni per determinare un *fair value* attendibile;
- quote di O.I.C.R. che comprendono n. 221 quote del Fondo Immobili Pubblici (FIP) e n. 5 quote del fondo Apple.

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, pari ad Euro 1.929 migliaia accoglie i titoli obbligazionari trasferiti nell'esercizio 2008, dal comparto Attività finanziarie detenute per la negoziazione. Gli effetti di tali trasferimenti sono illustrati nell'apposito paragrafo riguardante l'Informativa sui trasferimenti di portafoglio.

CREDITI VERSO BANCHE

I crediti verso banche ammontano a Euro 102.048 migliaia e sono di competenza della Banca per Euro 90.711 migliaia. Nella voce non sono presenti titoli di debito.

CREDITI VERSO CLIENTELA

I crediti verso clientela, che non includono titoli di debito, ammontano a complessivi Euro 312.293 migliaia.

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano attività deteriorate riferite alla Capogruppo per complessivi Euro 11.584 migliaia al lordo delle svalutazioni e Euro 8.186 migliaia al netto così costituite:

- sofferenze per un importo complessivo di Euro 7.565 migliaia, al lordo delle svalutazioni (Euro 4.914 migliaia al netto), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.568 migliaia (Euro 3.201 migliaia al netto della svalutazione) originata dall'erogazione di un mutuo per il quale la Banca, in data 8 luglio 2011, si è avvalsa della clausola risolutiva contenuta nel contratto ed ha richiesto il rimborso del relativo importo. L'operazione risulta assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione – supportata da apposita perizia aggiornata alla data del 1 dicembre 2014 – copre interamente il valore della esposizione netta. Il Gruppo cui appartiene la società mutuataria aveva presentato alle banche creditrici un piano di risanamento ex art. 67 legge fallimentare che non ha avuto esito positivo per la mancata adesione di un limitato numero di banche nonostante la maggior parte dei creditori avesse dato assenso. A seguito di ciò, in data 19 settembre 2014 la società, precedentemente messa in liquidazione, ha presentato al Tribunale di Roma domanda per l'ammissione la concordato preventivo. L'ammontare recuperabile del credito è determinato sulla base del valore di perizia delle garanzie, che tiene conto dei tempi di recupero, in relazione alla posizione privilegiata della Banca relativamente alle garanzie immobiliari che assistono l'esposizione;
 - Euro 2.997 migliaia riferiti per Euro 803 migliaia a crediti commerciali e per Euro 2.194 migliaia a crediti relativi a finanziamenti per cassa.

Le svalutazioni analitiche operate sono pari complessivamente a Euro 2.651 migliaia di cui Euro 2.641 migliaia effettuate negli scorsi esercizi e Euro 10 migliaia nel periodo in esame;

- inadempienze probabili (ex incagli) per un importo complessivo di Euro 3.430 migliaia, al lordo delle svalutazioni (Euro 2.687 migliaia al netto). Le svalutazioni analitiche, apportate alle inadempienze probabili, sono pari complessivamente a Euro 743 migliaia di cui Euro 712 migliaia effettuate negli scorsi esercizi e Euro 31 migliaia, nel periodo in esame (al netto di riprese di valore pari a Euro 22 migliaia);
- altre posizioni scadute o sconfiniate da oltre 90 giorni per un importo di Euro 589 migliaia al lordo delle svalutazioni (Euro 585 migliaia al netto).

Tra i crediti finanziari della Banca sono presenti le seguenti esposizioni "oggetto di concessioni" (*forbearance*):

- n. 1 posizione deteriorata per Euro 36 migliaia;
- n. 2 posizioni in bonis per complessivi Euro 1.017 migliaia.

La Banca, come di consueto, ha effettuato al 31 marzo 2015 - sulla base della media della serie storica del tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa riveniente dalla Centrale dei Rischi - una

svalutazione collettiva dei crediti in bonis relativamente ai finanziamenti per cassa per Euro 138 migliaia.

Nell'esercizio 2015 la Banca ha registrato a Conto Economico nella voce "130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti" l'importo di Euro 192 migliaia (di cui Euro 11 migliaia per cancellazione di crediti).

L'ammontare delle rettifiche di valore complessive, effettuate dalla Banca, alla fine del periodo in esame ha raggiunto l'importo di Euro 5.398 migliaia di cui:

- Euro 2.000 migliaia a titolo analitico;
- Euro 3.398 migliaia per svalutazioni collettive.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo, la controllata Finnat Fiduciaria S.p.A. ha registrato nell'esercizio rettifiche di valore nette per Euro 1 migliaia mentre la Fedra Fiduciaria S.p.A. una ripresa di valore per Euro 1 migliaia.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 10.698 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 13.

LE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 5.282 migliaia e sono relative per Euro 5.048 migliaia alla Capogruppo.

Le attività immateriali ammontano a Euro 41.982 migliaia e comprendono l'avviamento per Euro 37.729 migliaia di cui Euro 37.429 migliaia iscritto dalla controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A. a seguito della fusione già ampiamente illustrata.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 3.715 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A., Investire Immobiliare SGR S.p.A. e Beni Stabili Property Service S.p.A.

LE ATTIVITA' FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 8.880 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 2.371 migliaia e anticipate per Euro 6.509 migliaia.

LE ALTRE ATTIVITA'

La voce presenta un saldo di Euro 16.124 migliaia e comprende crediti verso Cassa Compensazione e Garanzia per Euro 5.730 migliaia, crediti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposte per Euro 1605 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 62 migliaia.

DEBITI VERSO BANCHE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 38 migliaia ed è diminuita rispetto al 31 dicembre 2014 quasi esclusivamente a seguito della scadenza dell'operazione LTRO.

DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 988.436 migliaia e comprende per Euro 599.837 migliaia operazioni di PCT di raccolta effettuati con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 26.979 migliaia e si riferisce ai prestiti obbligazionari comprensivi del rateo cedolare maturato. L'importo è esposto al netto del valore dei titoli detenuti dalla Banca, destinati alla negoziazione, per un valore nominale di Euro 3.070 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 6.233 migliaia comprende:

- per Euro 288 migliaia la valutazione al *fair value* di un *Interest Rate Swap Amortizing* che rappresenta un'operazione di copertura di tipo gestionale del rischio di tasso di interesse;
- per Euro 5.920 migliaia la valutazione negativa di contratti *forward* per compravendita di valute.

LE PASSIVITA' FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 5.238 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 897 migliaia e differite per Euro 4.341 migliaia.

LE ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività pari a Euro 16.342 migliaia comprendono debiti verso fornitori per Euro 2.334 migliaia, debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 1.208 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 198 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 2.023 migliaia e debiti verso il personale per Euro 2.367 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 215.391 migliaia (Euro 191.085 migliaia al 31 dicembre 2014). La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato (Fondi propri) alla data del 31 marzo 2015 ammonta a Euro

141.147 migliaia (Euro 137.087 migliaia) mentre il Coefficiente di solvibilità (*Total capital ratio*) si attesta al 29% (29,8% al 31 dicembre 2014) a fronte di un requisito minimo dell'8% previsto dalla normativa vigente per gli Istituti di Credito appartenenti a gruppi bancari.

Al 31 marzo 2015 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 25.307.589 (n. 25.105.632 al 31 dicembre 2014); tali azioni, pari al 6,97% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate al costo di acquisto (pari a complessivi Euro 12.491 migliaia) a rettifica del patrimonio netto.

Nel corso del periodo in esame la Banca ha operato acquisti per n. 201.957 azioni proprie, per un controvalore totale complessivo di Euro 82 migliaia.

Roma, 8 maggio 2015

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Paolo Colletti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 8 maggio 2015

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**


(Paolo Colletti)